



# INTRODUZIONE ALLA NORMAZIONE TECNICA VOLONTARIA

28 febbraio 2024

Webinar "Il contributo della normazione tecnica volontaria alla creazione di valore nelle relazioni tra imprese"

Clara Miramonti

Funzionaria Tecnica - Referente Progetti Attività Normative

**CHI SIAMO**

# CHI SIAMO

- *National Standard Body*
- Associazione privata senza scopo di lucro, fondata nel 1921
- Riconoscimento pubblico: *D.Lgs. n. 223/2017 - Reg. (UE) n. 1025/2012*
- Elaborazione di *standard* («norme tecniche») in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale per definire lo «**stato dell'arte**» (sicurezza, qualità, sostenibilità)



# SOCI DI DIRITTO

## Ministeri presenti nel Comitato di Indirizzo Strategico:

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Ministero della Salute
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero dell'Interno
- Dipartimento Famiglia, Natalità, Pari Opportunità
- Ministero della Difesa
- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Ministero dell' Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

## Altri Soci di Diritto:



Consiglio Nazionale  
delle Ricerche



7 Enti Federati a UNI

CIG (Gas)  
CTI (Termotecnica)  
CUNA (Autoveicolo)  
UNICHIM (Industria Chimica)  
UNINFO (Tecnologie Informatiche)  
UNIPLAST (Materie Plastiche)  
UNSIDER (Siderurgia)



UN MONDO **FATTO BENE**

# SOCI DI RAPPRESENTANZA

**Soci ordinari che intendono rappresentare interessi più ampi e che rientrano in una delle seguenti tipologie:**

- a) enti pubblici;
- b) associazioni, federazioni e confederazioni di qualsiasi natura;
- c) ordini e collegi territoriali, i consigli e le associazioni nazionali professionali;
- d) enti tecnici, scientifici e di ricerca e di istruzione, università, consorzi, enti professionali, economici, assicurativi e previdenziali.

Tali soci sottoscrivono un minimo di 20 quote associative UNI. Tra essi sono definiti

**Grandi Soci** di rappresentanza, sottoscrivendo 200 quote associative UNI:



UN MONDO **FATTO BENE**



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

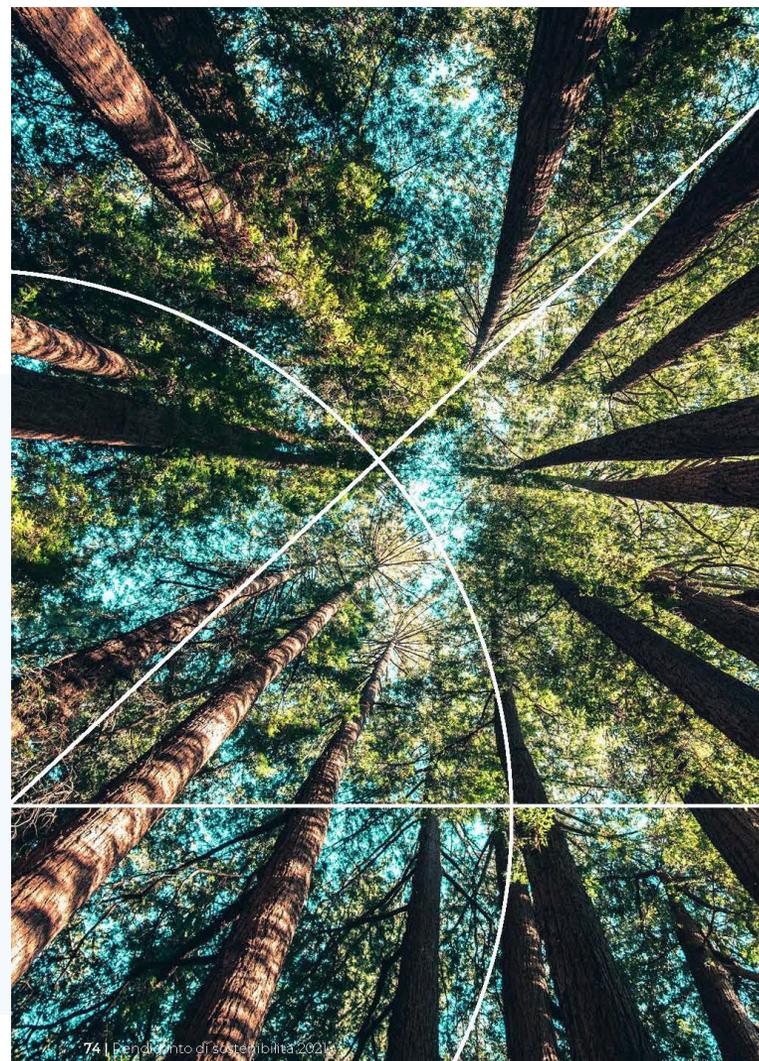


UN MONDO FATTO BENE



## La normazione volontaria

Svolgere attività di normazione significa studiare, elaborare, approvare, pubblicare e diffondere documenti di applicazione volontaria - gli standard (norme tecniche, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento) - al fine di coordinare gli sforzi per migliorare e standardizzare prodotti, servizi, persone ed organizzazioni, con l'obiettivo di semplificare la progettazione, la produzione e la distribuzione, garantendo prestazioni di sicurezza e di qualità, rispetto per l'ambiente e tutela dei consumatori e dei lavoratori, in tutti i settori economici, produttivi e sociali.



74 | Rendiconto di sostenibilità 2021

### VISION

#### **Contribuire a costruire "un mondo fatto bene"**

Essere il luogo di riferimento normativo, per individuare, diffondere e supportare l'applicazione delle migliori soluzioni consensuali nei domini di interesse culturale, sociale, economico e tecnologico, a beneficio della persona e della collettività.

Ciò attraverso un sistema aperto di trasferimento di conoscenze e di promozione dei valori di responsabilità sociale e tutela dei diritti umani fondamentali, per costituire nel tempo un riconosciuto centro di competenze e un corpo sociale dialogante, inclusivo e molteplice.

### MISSION

#### **Valorizzare la centralità della normazione**

Studiare, elaborare, approvare, pubblicare e diffondere documenti tecnici di applicazione volontaria, sulla base di un processo deliberativo democratico, trasparente e consensuale, coinvolgendo tutti gli stakeholder in ogni settore di competenza e consolidando la collaborazione con gli Enti Federati. Ciò per migliorare e standardizzare le caratteristiche di prodotti, servizi, organizzazioni e professioni, per supportare la crescita economica, il progresso sociale, la tutela dell'ambiente, il miglioramento della qualità, della salute e della sicurezza, e la valorizzazione dell'innovazione, nel rispetto degli obiettivi dello sviluppo sostenibile e nell'attuazione di pratiche coerenti con la corretta interpretazione etico-normativa.



UN MONDO **FATTO BENE**

## LE NORME NEL 2022

I NUMERI	Totale norme attualmente in vigore	21.982
	Totale norme pubblicate nel 2022	1.630
	di cui legate alla sostenibilità	34%
	di cui pubblicate in italiano nel 2022	22%
	Totale norme UNI nazionali pubblicate nel 2022	105
	Totale norme ritirate	871
Totale progetti di norme allo studio	886	

Nuovi standard sono resi disponibili sulla base dei fabbisogni espressi dal mercato; al tempo stesso alcuni standard superati sono ritirati; altri invece sono revisionati. Questo caratterizza l'aspetto **dinamico** del lavoro di UNI e qualifica il valore della norma tecnica che grazie alla sua natura flessibile si adatta continuamente al contesto di riferimento.

Nel 2022 abbiamo pubblicato **1.630 norme**.  
Le **554 norme** legate alla sostenibilità (34%) sono distribuite nei seguenti macrosettori:

### Agroalimentare

68 Su 68 totali

### Costruzioni

52 Su 161 totali

### Energia e Impianti

112 Su 242 totali

### Materiali

113 Su 365 totali

### Salute e benessere

108 Su 150 totali

### Sicurezza

56 Su 168 totali

### Sostenibilità

45 Su 45 totali

Le **norme nazionali** sono quelle di iniziativa italiana, in quegli ambiti in cui manca normazione sovranazionale. I **recepimenti EN** sono norme elaborate a livello europeo in seno al CEN (di cui sono parte 34 enti nazionali di normazione) che possono anche essere norme armonizzate, ossia su mandato della Commissione Europea, recepite obbligatoriamente in Italia attraverso UNI (UNI EN). Le **adozioni ISO** sono invece norme elaborate a livello internazionale e adottate volontariamente a livello italiano da UNI (UNI ISO), o sia a livello europeo che italiano (UNI EN ISO).

nazionali  
 recepimenti EN  
 adozioni ISO

## PRASSI DI RIFERIMENTO NEL 2022

I NUMERI	Totale Prassi di Riferimento attualmente in vigore	152
	di cui pubblicate nel 2022	15
	di cui legate alla sostenibilità	67%
Progetti di prassi allo studio	28	

# TREND DI SCENARIO RILEVANTI PER UNI



**CRESCITA DEMOGRAFICA ITALIANA DA PREVEDERE DAL PUNTO DI VISTA ERGONOMICO (PRODOTTI/SERVIZI) PER CREARE LE CONDIZIONI DI UTILIZZO**

**PNRR CHE DEVE ESSERE SUPPORTATO DA POLITICHE E STRATEGIE SISTEMICHE PER CUI UNI SI PUO' CONFIGURARE COME SUPPORTO ALLE PA**

**PROFONDA DINAMICITA' DEI FLUSSI DEL MERCATO GLOBALE ATTUALE SUL QUALE UNI DOVREBBE INVESTIRE E INCIDERE (TRAMITE ISO)**

**REGOLAMENTAZIONE DELLE PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE COME INVESTIMENTO IN NUOVI MODELLI DI BUSINESS PER UNI**

**ECONOMIA CIRCOLARE E I PERCORSI DI TRANSIZIONE ENERGETICA**

**PRESERVAZIONE DELL'AMBIENTE DEGLI ECOSISTEMI E NORMAZIONE IN AMBITO DI BIODIVERSITA'**

**FLESSIBILITA' DEL MONDO DEL LAVORO ANCHE IN OTTICA TECNOLOGICA DA ANTICIPARE E CONCILIARE CON LA RIGIDITA' DELLE NORME**

**TEMI SOCIALI QUALI SOPRATTUTTO LE PARI OPPORTUNITA' SU CUI AGIRE CREANDO STRUMENTI DI MISURAZIONE**

**CONTESTO ECONOMICO-FINANZIARIO E LA SEMPRE MAGGIORE RILEVANZA DEI FATTORI ESG (FINANZA SOSTENIBILE, TASSONOMIA EUROPEA)**

# LA NORMAZIONE TECNICA

# I PRINCIPI FONDATORI DELLA NORMAZIONE TECNICA

**Coerenza:** la norma è una soluzione completa, che non dà spazio a dubbi o contraddizioni, e risponde in pieno alle necessità degli utenti.

**Trasparenza:** il processo di elaborazione di una norma è sotto gli occhi di tutti: non ci sono azioni nascoste, dietro le quinte.

**Apertura:** tutti possono partecipare all'elaborazione di una norma: gli esperti con le loro competenze, gli utenti con le loro esigenze o con un parere.

**Consensualità:** perché una norma sia approvata, i partecipanti al processo di normazione devono raggiungere un accordo ampiamente condiviso.

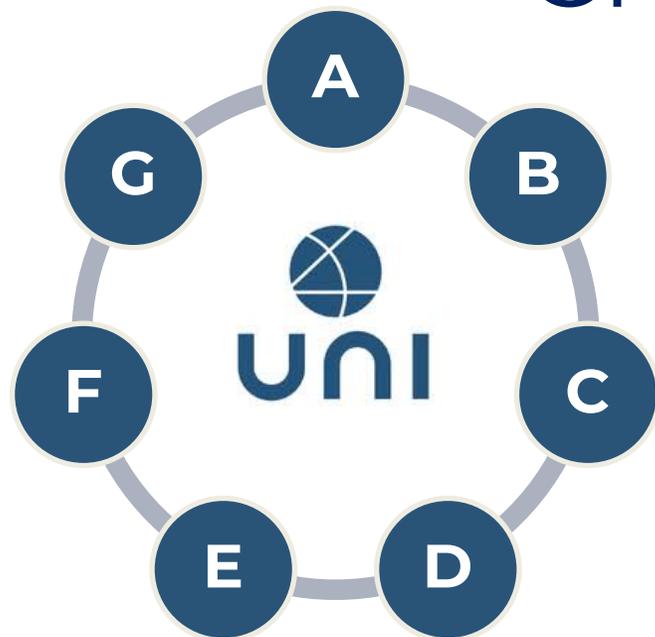
**Volontarietà:** l'adesione estesa a una norma non obbligatoria è garanzia della sua efficacia.

**Indipendenza:** UNI si finanzia attraverso le quote degli associati che comprano le norme, gli abbonamenti, i corsi di formazione e gli altri prodotti e servizi.

**Efficienza:** le norme fanno funzionare interi settori dell'industria, del commercio, dei servizi, delle professioni perché sono la migliore soluzione possibile, basata sulla condivisione delle migliori conoscenze, competenze ed esperienze.



# CHI SCRIVE LE NORME



- A – Produttori, industria e commercio, laboratori
- B – Ministeri, Pubblica amministrazione
- C – Consumatori
- D – Associazioni di categoria, ordini professionali, sindacati
- E - Mondo accademico, enti di ricerca
- F - Mondo della certificazione e accreditamento
- G - ONG

Una **piattaforma multi-stakeholder** al servizio del "**sistema-Paese**"



UN MONDO **FATTO BENE**

# INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR STANDARDIZATION

Network costituito dagli Enti Nazionali di Normazione di **169** Paesi,  
UNI per l'Italia, con Segreteria Centrale a Ginevra



Elabora, pubblica e diffonde:  
**STANDARD INTERNAZIONALI**

- **>25043** norme internazionali oggi in vigore
- **>825** Comitati Tecnici (ISO/TC o /SC) attivi



[www iso.org](http://www.iso.org)

UN MONDO **FATTO BENE**

# EUROPEAN COMMITTEE FOR STANDARDIZATION

Network costituito dagli Enti Nazionali di Normazione di **34** Paesi europei, UNI per l'Italia, con Segreteria Centrale a Bruxelles

Elabora:

**STANDARD EUROPEI**

- ~**16436** norme europee in vigore
- ~**317** Comitati Tecnici (CEN/TC) attivi



[www](http://www.cencenelec.eu)

[cencenelec.eu](http://cencenelec.eu)

UN MONDO **FATTO BENE**

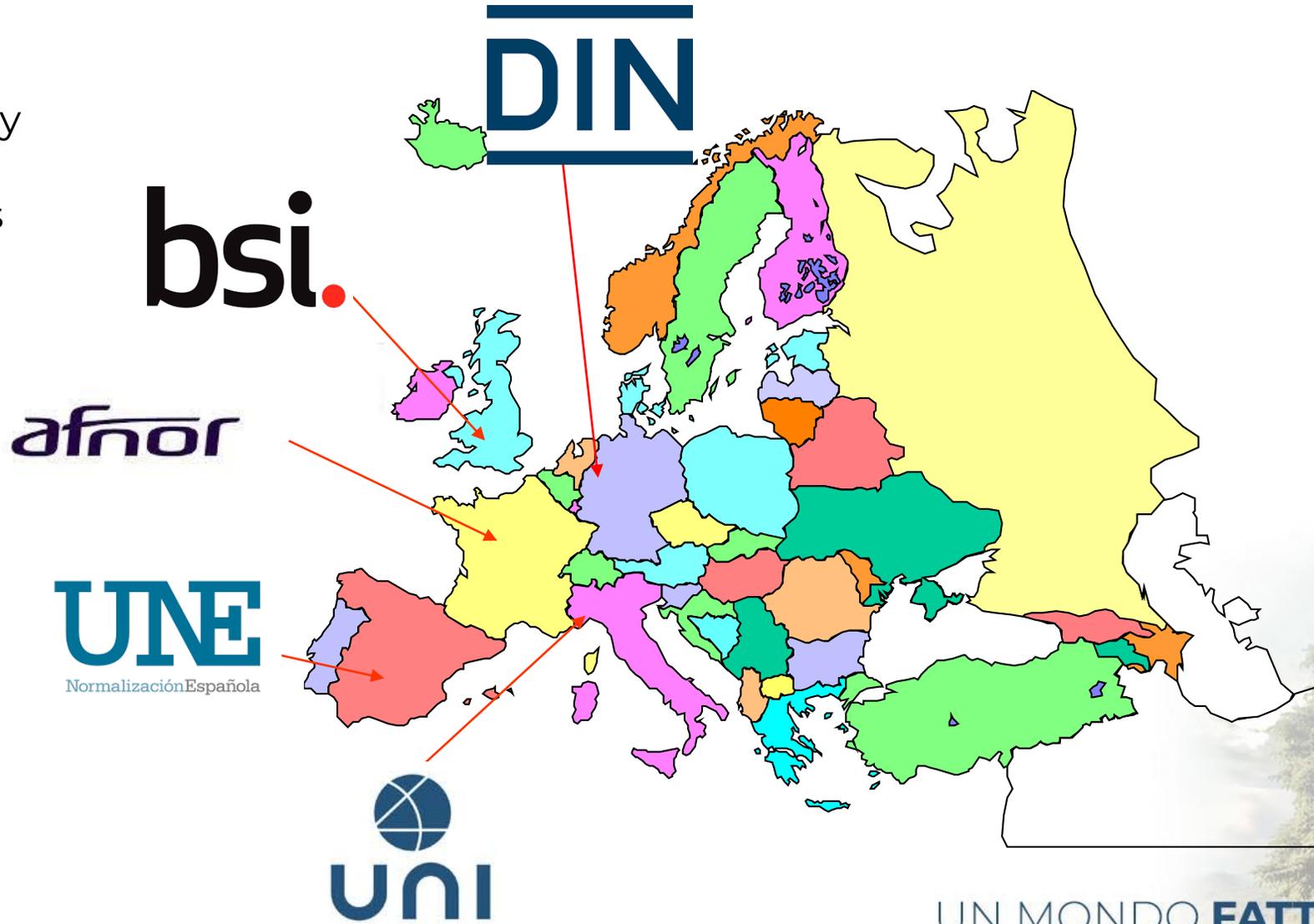
# Enti di normazione nazionale

One member per country

CEN's National Members are

## 34 National Standardization Bodies (NSBs):

- 27 European Union countries,
- United Kingdom,
- .....



UN MONDO FATTO BENE

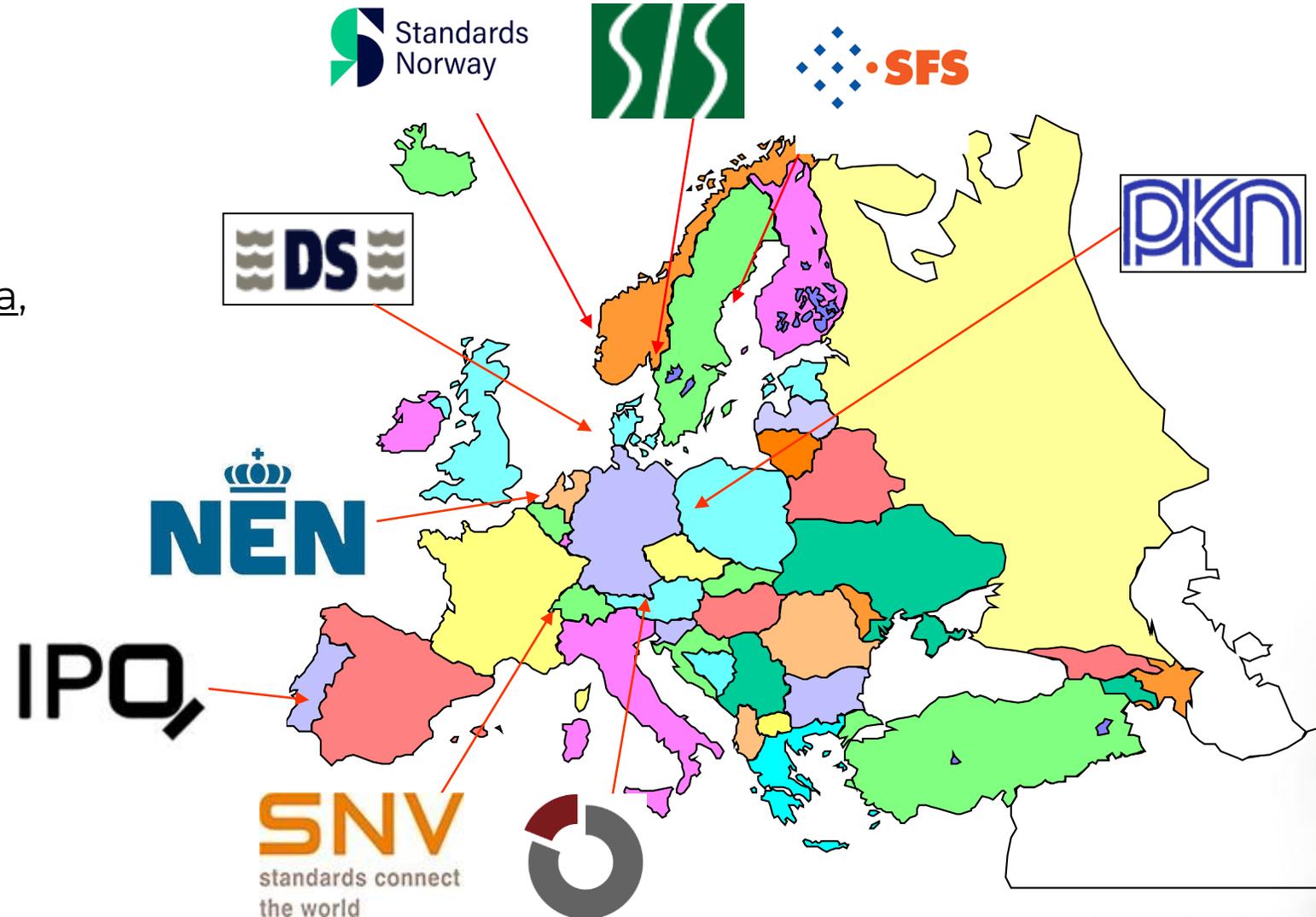
# Enti di normazione nazionale

**CEN's National Members are...**

- the Republic of North Macedonia,
- Serbia
- Turkey

plus 3 countries of the *European Free Trade Association*:

- Iceland
- Norway
- Switzerland



UN MONDO **FATTO BENE**

# I SETTORI DELLA NORMAZIONE EUROPEA



CHEMICALS



CONSTRUCTION



CONSUMER



DEFENCE &  
SECURITY



DIGITAL  
SOCIETY



ELECTRO-  
TECHNOLOGY



ENERGY &  
UTILITIES



FOOD &  
AGRICULTURE



HEALTHCARE  
HEALTH &  
SAFETY



HOUSEHOLD  
APPLIANCES  
& HVAC



MECHANICAL  
& MACHINES



MINING &  
METALS

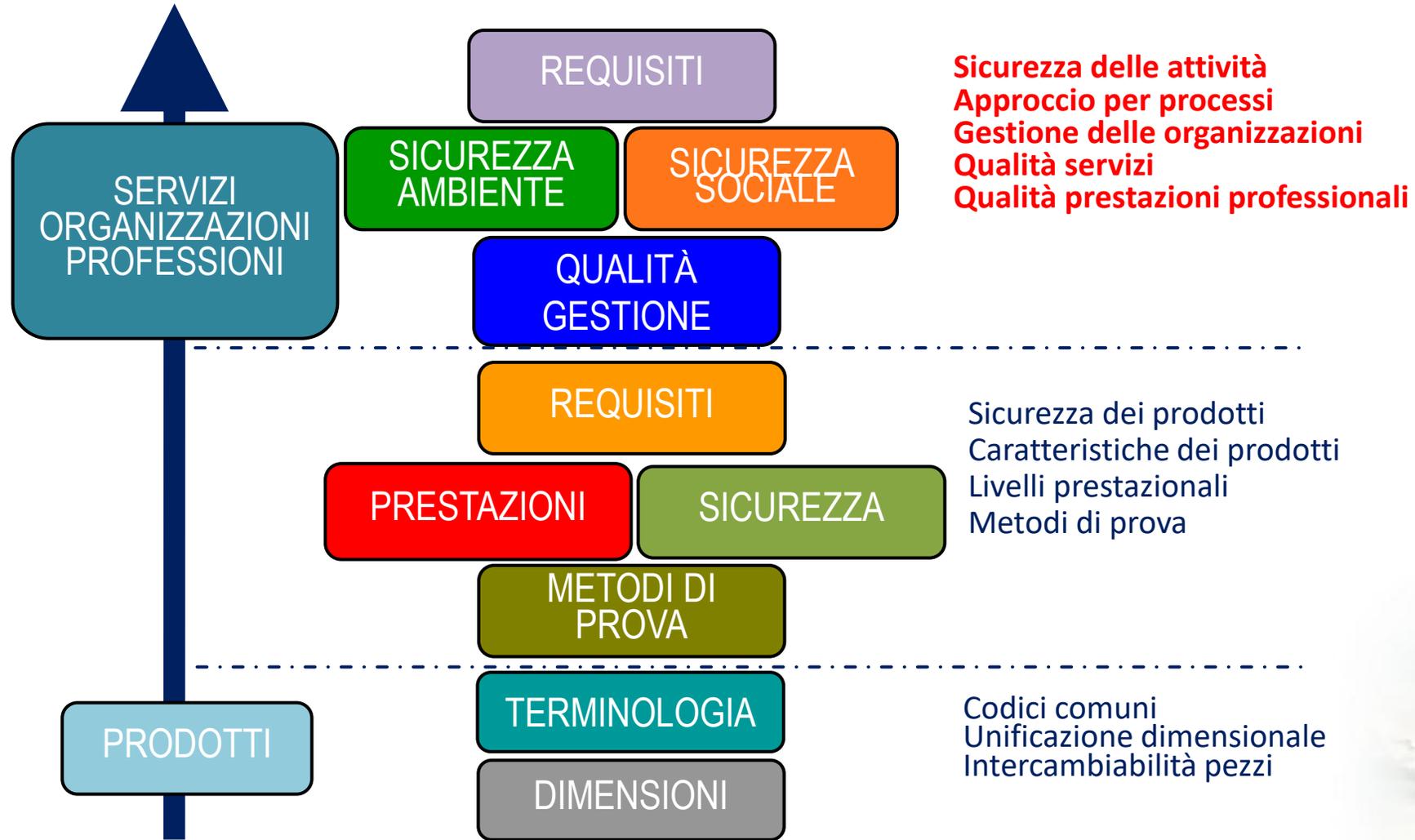


SERVICES

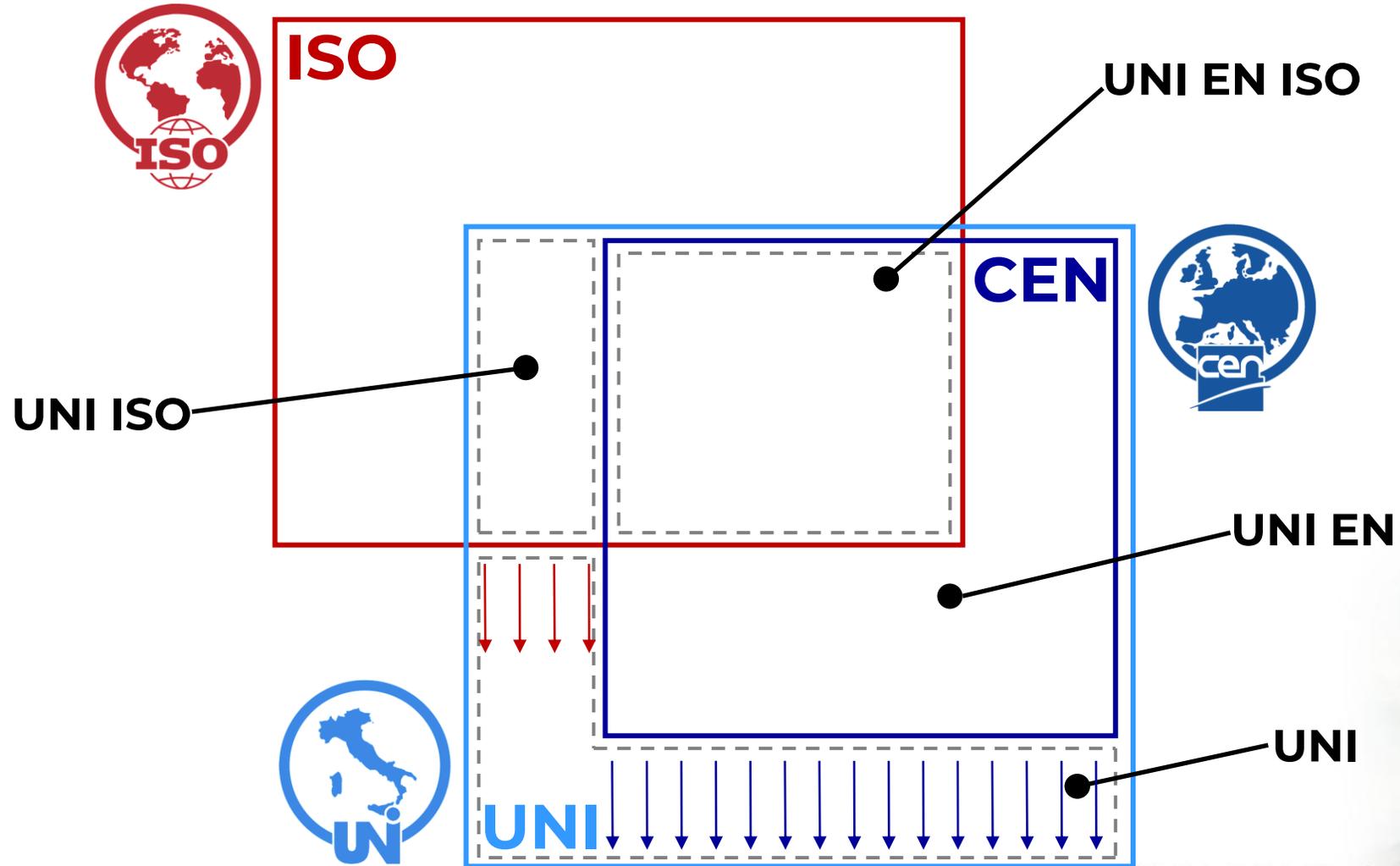


TRANSPORT  
VEHICLES  
& PACKAGING

# Evoluzione dei contenuti delle norme



# Riconoscere le sigle delle norme



UN MONDO FATTO BENE

# Riconoscere le sigle delle norme

1	UNI UNI EN UNI ISO UNI EN ISO	: norma tecnica nazionale : recepimento di norma tecnica CEN : adozione di norma tecnica ISO : recepimento di norma tecnica CEN, elaborata a livello ISO
2	UNI/TS UNI CEN/TS UNI ISO/TS UNI CEN ISO/TS	: specifica tecnica nazionale : recepimento di specifica tecnica CEN : adozione di specifica tecnica ISO : recepimento di norma tecnica CEN, elaborata a livello ISO
3	UNI/TR UNI CEN/TR UNI ISO/TR UNI CEN ISO/TR	: rapporto tecnico nazionale : recepimento di rapporto tecnico CEN : adozione di rapporto tecnico ISO : recepimento di rapporto tecnico CEN, elaborato a livello ISO

# Normazione: i documenti normativi



# STANDARDS AND UN SDGs



## Contributi degli standard agli SDGs

**Economico:** facilitano il commercio internazionale, migliorando le “Infrastrutture Nazionali per la Qualità” di un Paese e sostenendo le pratiche aziendali sostenibili.

**Sociale:** aiutano a migliorare la salute e il benessere dei cittadini. Riguardano tutti gli aspetti del benessere sociale, dai sistemi e prodotti sanitari all’inclusione sociale e all’accessibilità.

**Ambientale:** aiutano a gestire l’impatto ambientale di tutte le attività. Si occupano di aspetti come la realizzazione di un sistema di gestione ambientale, la misurazione e la riduzione delle emissioni di gas serra e del consumo energetico, nonché incoraggiando un consumo responsabile.

Ma anche ... **sostenibilità istituzionale** perché la normazione facilita il dialogo tra pubblico e privato e supporta le attività di partnership Public Private Partnership.



# UNI vs UN SDGs

## Modello di Governance

### UNI ISO 26000

sulla responsabilità sociale delle organizzazioni

**UNI/PdR 18, UNI/PdR 21 e UNI/PdR 41** per poterlo attuare.

Abbiamo cominciato da un grande piano di trasformazione culturale che riguarda le persone di UNI come professionisti e come persone che pensano e agiscono in modo etico in ogni passaggio del loro lavoro quotidiano per sviluppare una cultura dell'integrità che permei e ispiri atteggiamenti, comportamenti, decisioni.

Abbiamo implementato la nostra **Infrastruttura dell'integrità**, quattro documenti interdipendenti - Carta Etica e Codice Etico; Carta Deontologica e Codice Deontologico.

## Politica: diversità, inclusione, pari opportunità

**UNI/PdR 125** che definisce le linee guida per la gestione e la misurazione della parità di genere nelle imprese,

## Rendiconto di Sostenibilità

Mostra gli impatti economici, ambientali e sociali delle nostre attività verso gli stakeholder.

## Modello di Organizzazione e Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

**UNI/PdR 83:2020**, rappresenta un ulteriore impegno a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza sul lavoro: quelli definiti dalla legge e quelli corrispondenti al modello di responsabilità sociale che abbiamo adottato, per promuovere il benessere delle persone nell'accezione più ampia del termine. Anche questo contribuisce a costruire "un mondo fatto bene".



UN MONDO **FATTO BENE**

**COME FUNZIONIAMO**

# OT UNI



- **è il motore** della normazione e **svolge un ruolo centrale** perché è il tavolo attorno a cui ci si riunisce per discutere, predisporre ed elaborare i progetti di norma del settore di cui si occupa e di cui i partecipanti sono competenti
- **nasce perché c'è un bisogno**, si avverte la necessità di regolare un'attività ove **la mancanza di norme tecniche condivise causa disservizi, sprechi, danni o pericoli per le imprese, i consumatori e, in generale, la collettività.**
- **segue poi una valutazione da parte della CCT UNI** che avvia un vero e proprio studio di fattibilità al fine di individuare con chiarezza il campo di competenza del futuro OT per evitare sovrapposizioni rispetto ad altri OT già esistenti e operanti.
- **in base all'ambito da normare**, l'OT che si va a costituire **può essere una Commissione Tecnica (CT)**, una **Sottocommissione (SC)** o un **Gruppo di Lavoro (GL)**.



# di funzionamento degli OT

- **E' coordinato** da **presidente (CT/SC)** ed eventualmente uno/una o più vicepresidenti (CT) / **coordinatore/trice (GL)**, che oltre ad essere esperto/a della materia trattata e ad esercitare conseguente autorevolezza, deve avere riconosciute capacità di mediazione al fine di poter condurre i lavori verso soluzioni bilanciate e condivise.
- Il/la **FTE UNI** competente verifica la rappresentanza e il bilanciamento adeguato dei soggetti interessati che costituiscono l'OT e ha la **funzione di garante del rispetto delle regole della normazione e delle procedure dell'UNI**, a garanzia anche di raccordo in tempo reale col quadro nazionale, europeo e sovranazionale.
- Nel quadro dei loro doveri istituzionali, **oltre all'attività nazionale** gli OT **hanno anche il compito di seguire i corrispondenti lavori in sede CEN e ISO.**

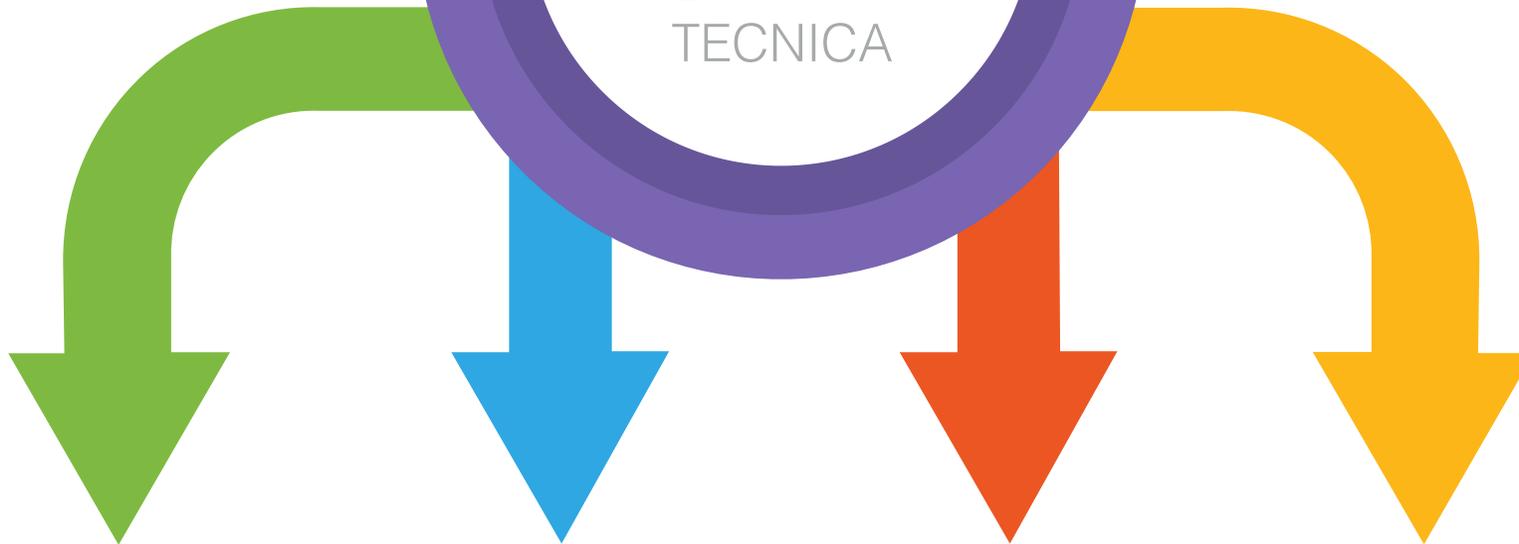
# PARTECIPARE



- **E' un fatto di democrazia estremamente importante:** la partecipazione di chi è potenzialmente coinvolto/a è strettamente connessa all'efficacia della norma. Più la rappresentanza è completa, qualificata e diversificata negli interessi e i punti di vista, più la norma sarà efficace perché sarà realmente rispondente alle istanze di tutte le parti.
- **E' una scelta strategica:** la norma non è un punto di arrivo, ma di partenza per crescere in termini di prestazioni e dunque di competitività. Operare "a norma" significa operare in regime di eccellenza tecnica e di convenienza economica, ma **partecipare in prima persona comporta un ulteriore vantaggio**, si influisce direttamente sui contenuti delle norme in base alle proprie esperienze, facendo valere le proprie esigenze, senza dover subire requisiti stabiliti dai concorrenti. Inoltre si ha un'informazione in tempo reale su eventuali sviluppi normativi di prodotti, servizi e processi relativi alla propria attività con vantaggi competitivi sulla concorrenza.

# NORMA

TECNICA



## Messa allo studio

In seguito alla richiesta - proveniente dal mercato, dalle istituzioni, dai consumatori o dagli stessi organi tecnici UNI - si procede con la messa allo studio di un nuovo lavoro normativo che offra un riferimento, una regolamentazione certa e condivisa agli operatori.

## Stesura del progetto

Nell'ambito dell'organo tecnico UNI competente costituito da esperti che rappresentano le parti economiche e sociali interessate (produttori, utilizzatori, commercianti, centri di ricerca, consumatori, pubblica amministrazione...).

## Inchiesta pubblica

Il documento approvato dalla commissione tecnica competente reso liberamente disponibile al mercato per commenti - in particolare da parte di chi non ha potuto partecipare alla prima fase di discussione - per ottenere il più ampio consenso dalle parti economico/sociali interessate.

## Pubblicazione

La pubblicazione e l'inserimento a catalogo (con la conseguente entrata in vigore e disponibilità) avviene in seguito alla ratifica da parte del Presidente.

**MARCHIO UNI**



II MARCHIO



Dai PRODOTTI:



ai SERVIZI:



ai SISTEMI:



Alle PERSONE:



Fino ai CLAIM:



UN MONDO **FATTO BENE**



# **NORME VOLONTARIE E COGENTI**



## REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 25 ottobre 2012

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

### Articolo 1 – Oggetto



Il presente regolamento stabilisce norme riguardanti la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione, gli organismi nazionali di normazione, gli Stati membri e la Commissione, l'elaborazione di **norme** europee e **prodotti della normazione** europea per i prodotti e per i servizi, a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione (...).

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 159° - Numero 14

GAZZETTA  UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 18 gennaio 2018

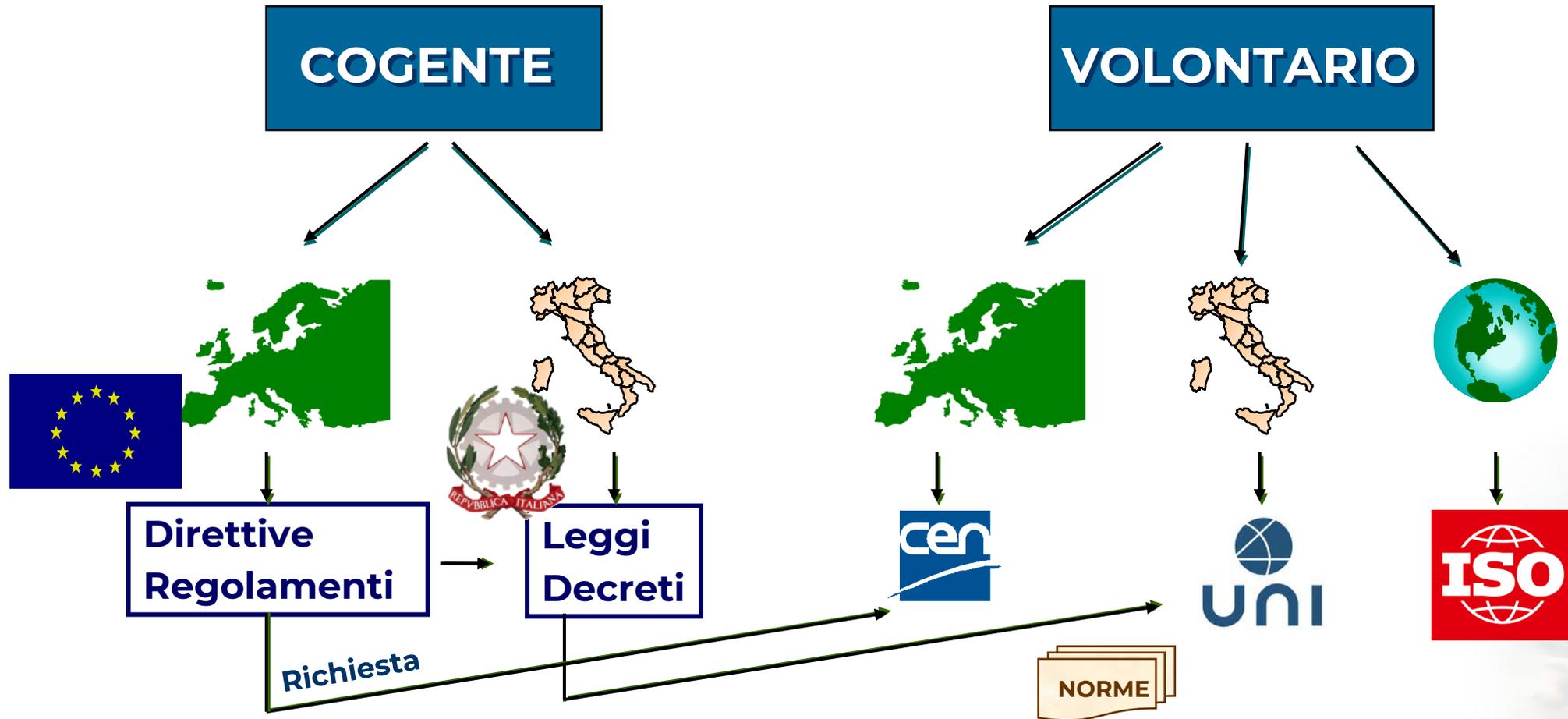
SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DECRETO LEGISLATIVO 15 dicembre 2017, n. 223.

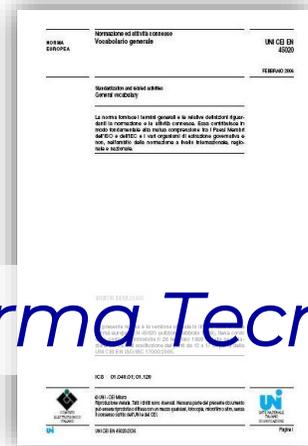
**Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione. (18G00009) .....**

Pag

# NORME E LEGGI



# NORMA E REGOLA



*Norma Tecnica*

- ✓ È **volontaria**
- ✓ È frutto di un processo basato sulla gestione del consenso e di un patto multi-stakeholder
- ✓ È uno strumento di auto-regolamentazione e di trasferimento tecnologico e conoscenza;
- ✓ È pubblicata da un Ente di normazione



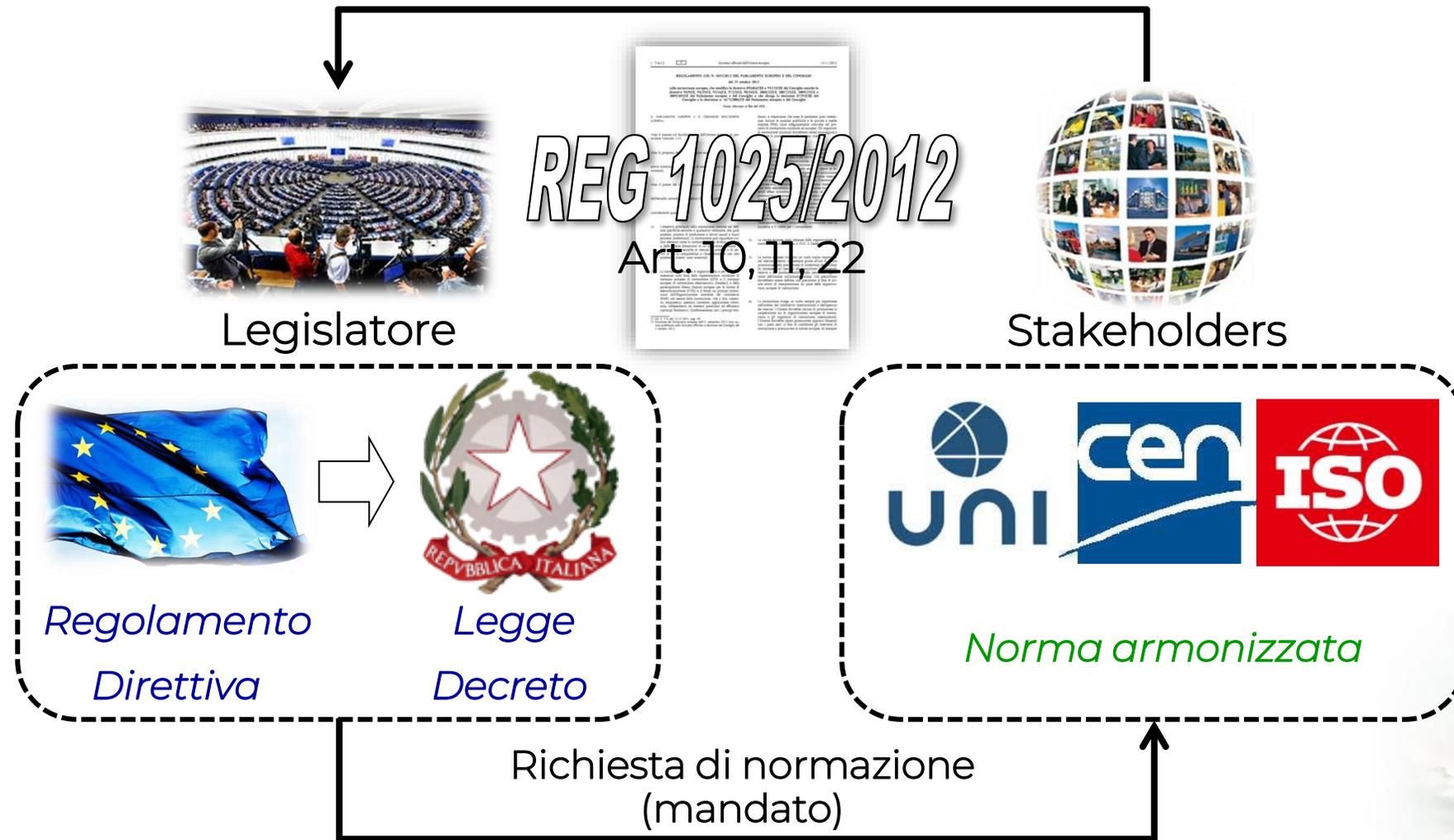
*Regola Tecnica*

- ✓ È **obbligatoria**
- ✓ È frutto di un processo basato sul concetto di rappresentanza
- ✓ È uno strumento di regolamentazione del mercato
- ✓ È pubblicata da un organismo governativo in Gazzetta Ufficiale o in un atto legislativo

*Possono essere complementari*



# Standardization Request (MANDATE)



Legislatore

**REG 1025/2012**

Art. 10, 11, 22

Stakeholders

Regolamento  
Direttiva

Legge  
Decreto



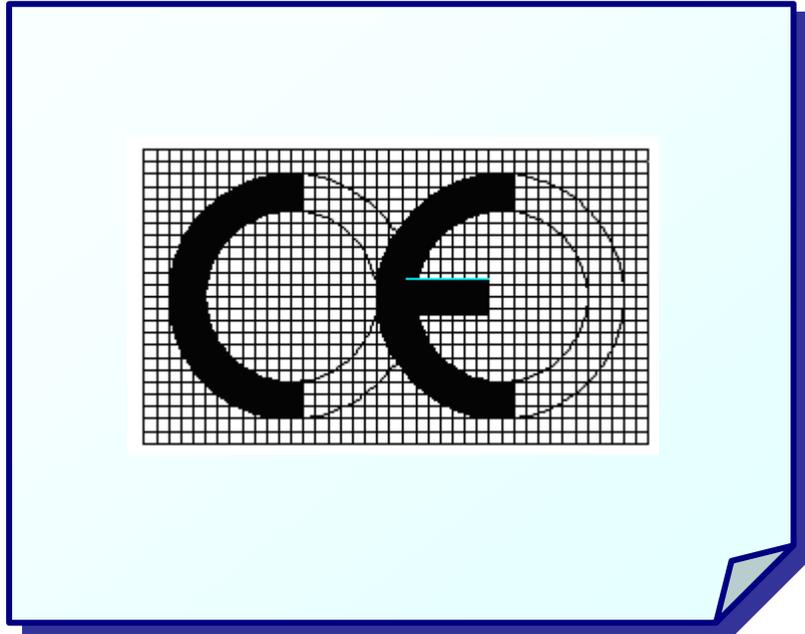
Norma armonizzata

Richiesta di normazione  
(mandato)

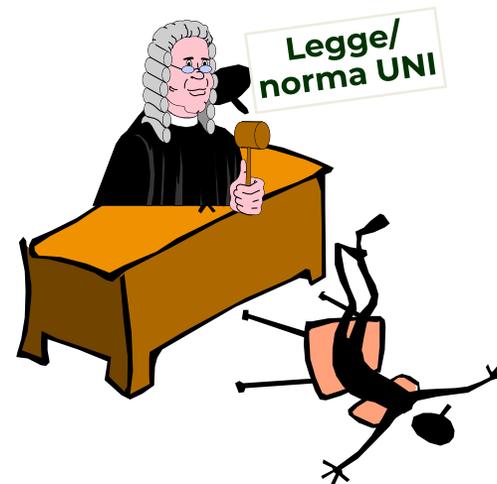
Requisiti essenziali

Requisiti tecnici

# LA MARCATURA CE



- E' obbligatoria
- Riguarda la sicurezza dei prodotti
- Identifica i prodotti che possono circolare nell'UE



# MARCATURA CE: DIRETTIVE E REGOLAMENTI

- ✓ Materiale elettrico di bassa tensione
- ✓ Recipienti semplici a pressione
- ✓ Giocattoli
- ✓ *CPR* (prodotti da costruzione)
- ✓ *EMC* (compatibilità elettromagnetica)
- ✓ Macchine
- ✓ Dispositivi di protezione individuale
- ✓ Strumenti per pesare a funzionamento non automatico
- ✓ *MDR* (dispositivi medici)

- ✓ Apparecchi a gas
- ✓ Esplosivi per uso civile
- ✓ *ATEX* (atmosfera potenzialmente esplosiva)
- ✓ Imbarcazioni da diporto
- ✓ Ascensori
- ✓ *PED* (attrezzature a pressione)
- ✓ Dispositivi medico diagnostici in vitro
- ✓ Apparecchiature radio
- ✓ Impianti a fune
- ✓ *MID* (strumenti di misura)



GRAZIE



uni

UN MONDO FATTO BENE